

***L'alleanza
tra famiglia
e parrocchia***



***per offrire il volto
di Gesù Cristo
al cammino di umanità
dei piccoli***

**Il cammino (possibile)
di iniziazione cristiana
nella comunità cristiana
di San Gervasio in Capriate**



Settembre 2019



Cari genitori e adulti tutti che vi prendete cura della crescita dei vostri piccoli queste poche righe perché vi possano aiutare nella scelta di adesione al cammino di aiuto al “diventare cristiani” che è l’accompagnamento di quello che conosciamo come **“catechismo”** nella crescita dei nostri bambini.

Abitiamo tutti un tempo di “crisi” a tutti i livelli di umanità: un tempo quindi di cambiamento, di rischio e incertezza, ma anche un tempo bello e favorevole per maturare nuove consapevolezza e aperture.

Anche la vita cristiana è dentro un travaglio di cambiamento: prendere parola dentro questo passaggio è l’unico modo di viverlo veramente.

Senza parola nulla arriva a verità nell’uomo.

Nell’amore di coppia e nella vostra accoglienza della vita di vostro/a figlio/a, voi avete già fatto esperienza dell’amore e della benedizione di Dio che ora si esprime nella cura e l’affetto, nei vostri abbracci e parole nel cammino di famiglia con i vostri piccoli.

Siete già testimoni verso di loro del dono della vita di cui la vostra coppia si è fatta canale e tramite. Nel nascere come genitori offrite ai figli un legame che ha i colori dell’eternità, del “sempre” dell’amore. Questo dentro anche tutte le nostre fatiche, impazienze, fragilità e ferite.

Vostro figlio/a ha già vissuto tanti passaggi di crescita e il suo “diventare grande” ha richiesto diversi cambi di linguaggio e la presenza di tante altre figure educative: la maestra della scuola dell’infanzia, l’allenatore dei corsi che ha frequentato,

le insegnanti che incontra a scuola, i medici che si sono presi cura di lui/lei, le diverse persone che hanno già incrociato il suo cammino.

Sì, è proprio vero il proverbio africano che dice:

“ per educare un bambino ci vuole un intero villaggio ”

Un linguaggio che bussa alla porta della crescita dei piccoli è anche quello della vita cristiana.

Come tutti i linguaggi è fatto di parole, di gesti, di incontri, di libri, di immagini, di luoghi, di tempi, di.. cose infinite.

Quando senti o sentiamo la parola “catechismo” capita a tutti una cosa strana: ci si irrigidisce e si aspetta che qualcuno si faccia avanti a prendere la delega anche per me.

Sarebbe davvero interessante, in un clima di fiducia che sciolga le nostre paure e rigidità, raccontarci quello che abbiamo vissuto in passato e come ha contribuito a dare forma al nostro carattere e alla persona che siamo.

Oggi non è più possibile vivere il catechismo

- come un linguaggio a parte dalla vita della nostra famiglia
 - come una delega da dare a qualcuno
 - come il sacrificio, il “prezzo” da pagare per la festa di comunione o di cresima
 - come qualcosa che mio figlio “deve” fare
 - come....

Il giorno del battesimo dei nostri piccoli abbiamo fatto (e forse un po’ ci hanno ...strappato) una promessa: il prete, a nome della comunità ci ha chiesto:

**Cari genitori,
chiedendo il Battesimo per i vostri figli,
voi vi impegnate a educarli nella fede,
perché, nell'osservanza dei comandamenti,
imparino ad amare Dio e il prossimo,
come Cristo ci ha insegnato.
Siete consapevoli di questa responsabilità?**

Abbiamo risposto di “sì”. Con la vita sconvolta dall'incredibile dignità e felicità che un figlio ti dona ci è sembrato che la via della fiducia di Cristo fosse anche la sua strada per arrivare un giorno a essere capace di vivere e di amare come Gesù. Essere cristiano è diventare un “altro Cristo” e non è appartenere a una religione.

- Dunque come adulti che scelgono anche per i loro figli è possibile scegliere il cammino di catechismo per nostro figlio
- se come adulti siamo disposti a metterci .. “in ginocchio” davanti a Dio a chiedere ed accogliere da Lui nella preghiera personale e nella messa comunitaria la forza per camminare
 - se come adulti ci rimettiamo in gioco a “diventare cristiani” cercando insieme ai nostri figli un nuovo linguaggio di fede
 - - se siamo disposti a cambiare e magari a vivere da adulti quella iniziazione cristiana che è (forse) fallita in noi e che la crescita di nostro/a figlio/a ci offre di nuovo come occasione unica e irripetibile.
 - se, nella promessa che ho fatto a me stesso e a mio/a figlio/a nel battesimo, sono disposto a mettermi un poco a servizio della fede sua e dei suoi compagni come catechista che cresce insieme con loro

IL CATECHISMO NELLA NOSTRA (FRAGILE) COMUNITA'

La nostra parrocchia conosce (come più o meno tutte le comunità)

la crisi del linguaggio della fede degli adulti.

Sono pochi i catechisti adulti ... ufficiali.

In realtà ogni cristiano adulto dovrebbe esserlo:
prendere parola sulla vita è ciò che ci rende umani in ogni cosa.

(Questa dunque è una chiamata .. per tutti !)

In questi anni - quasi sempre in ogni anno -
alcuni genitori si sono messi in gioco e in cammino
nella catechesi con e per i loro figli.

E' davvero bella la ricerca e la condivisione
(pur con alcune fatiche) di un linguaggio comune
che ci apra ad accogliere il dono della vita di Gesù Cristo.

Mentre cerchiamo le parole per i piccoli
rinasciamo alla fede .. da adulti!

NOTE SUI CAMMINI DI CATECHISMO

Quello che segue è una semplice diapositiva che scattiamo ora
(ma fra un tempo le cose di sicuro cambieranno ...)

Sono alcune scelte maturate sulle considerazioni che hai letto fino ad ora.

NOTA BENE: I CAMMINI DI CATECHISMO SONO SGANCIATI DAGLI ANNI SCOLASTICI. PER QUESTO QUI SI PARLERÀ D I PRIMO / SECONDO / TERZO.. ANNO

IL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA E' DIVISO IN TRE NUCLEI

- ◆ **I PRIMI TRE ANNI CHE PORTANO AL DONO DELLA COMUNIONE**
- ◆ **IL QUARTO ANNO "DELLA PAROLA"**
- ◆ **IL QUINTO E SESTO ANNO CHE ACCOMPAGNANO AL DONO DI CRESIMA**

PRIMO ANNO - ANNO DELL'INCONTRO

Il cammino può iniziare edal secondo anno della Scuola Primaria.

Prevede per i primi tre mesi un cammino per i bambini e gli adulti il sabato pomeriggio.

Coni bambini apriamo insieme lo spazio della chiesa / parrocchia anche per loro “casa della fede “della comunità

Con gli adulti apriamo alcuni percorsi perché possano poi scegliere se fare domanda del cammino di catechismo come famiglia per il proprio figlio (questo nel mese di Gennaio)

Il cammino prosegue con un ritmo bi/trisettimanale

Concordato sempre il sabato pomeriggio oppure in altro giorno concordato.

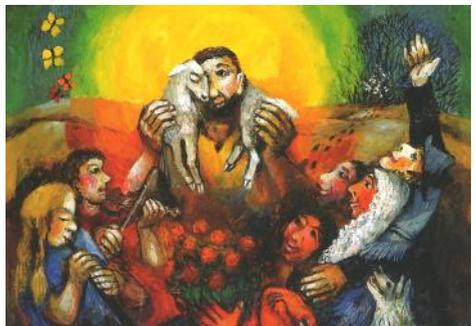
Momenti essenziali del cammino saranno

- ◆ l’incontro tra la famiglia e la comunità
- l’ascolto della storia “ di fede della famiglia
- la scelta insieme di alcuni punti di crescita per il cammino dell’anno

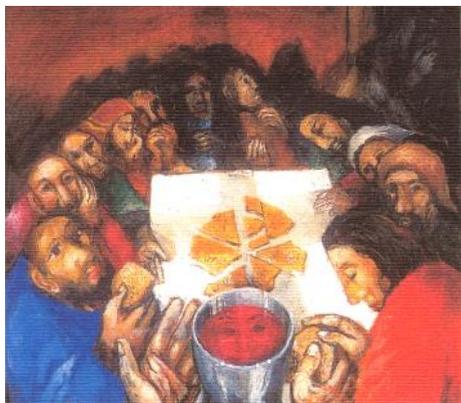
SECONDO ANNO - ANNO DELLA RICONCILIAZIONE

Al cuore del cammino familiare di catechesi è la scoperta del volto misericordioso di Dio Padre attraverso la vita di Gesù, per arrivare a celebrare la festa di Prima Riconciliazione dei bambini.

Il cammino prevede l’incontro settimanale dei bambini e alcuni incontri per i genitori, per uscire dallo schema bloccato sulla “confessione” che abbiamo ricevuto circa il quarto sacramento e maturare insieme uno stile riconciliato di vita nelle nostre famiglie.



__ TERZO ANNO - ANNO DELLA COMUNIONE __



Il cammino dell'anno intende tessere un legame tra la tavola della nostra famiglia e la tavola della Cena del Signore a cui desideriamo accompagnare i piccoli nella festa di "Prima Comunione".

Il cammino prevede l'incontro settimanale dei bambini e alcuni incontri per i genitori, per maturare insieme l'accoglienza della vita di Gesù Cristo nel segno della comunione eucaristica.

In due/tre domeniche di "fraternità"

nell'anno, nella festa del Giovedì Santo

e in altre occasioni come famiglie vivremo dei passaggi di avvicinamento alla festa di consegna ai piccoli del segno della Comunione della vita in Cristo

__ QUARTO ANNO

ANNO DELLA PAROLA __

Il cammino dell'anno sarà deciso mantenendo al centro come obiettivo la partecipazione alla messa domenicale come famiglia.

Cercheremo insieme la "risposta" al dono della Comunione alla vita in Cristo ricevuta nel cammino della Comunione.

Soprattutto nel cercare di portare l'ascolto della Parola nella preghiera in famiglia e di crescere nell'ascolto di essa nella liturgia domenicale della comunità.



QUINTO ANNO: PRIMO DELLA CRESIMA

Si apre con quest'anno il biennio che porta al dono della Cresima.

Questo sacramento di chiama anche "Confermazione" del Battesimo e questo sarà il dinamismo di assunzione e rilancio della vita in Cristo ricevuta nel battesimo

In questo primo anno sarà centrale la dimensione comunitaria della fede.

In alcuni passaggi di incontro e di condivisione (cena ebraica e altro) mettiamo al centro dei nostri vissuti le caratteristiche della comunità cristiana e della fede come dinamismo di comunione

SESTO ANNO: SECONDO DELLA CRESIMA

Il secondo anno del biennio della Cresima ci accompagna nella dimensione della vita interiore / nella vita spirituale della fede. Cercheremo di scoprire la bellezza dello spirito umano nelle varie espressioni dei suoi linguaggi e di leggere i doni dello Spirito Santo nelle nostre esistenze e nel cammino degli uomini.

L'anno sarà caratterizzato da due domeniche di incontro, dall'accoglienza nel cammino dei padrini e delle madrine.

**CAMMINO PREADOLESCENTI,
ADOLESCENTI ,
GIOVANI..... ADULTI.....
Verso l'infinito e oltre...!**

Solo per accennare che il cammino della vita e della fede non finisce.. mai!

Negli anni più belli e delicati dell'adolescenza è davvero un dono grande condividere il cammino con altri compagni di viaggio e amici.

